



ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIOVANNI BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE)
Distretto Scolastico 16 S. Maria C.V. - Ambito Territoriale CE10

COD. MECCANOGRAFICO CEIC82900P - **COD. FISCALE** 80106720610 - **COD. UNIVOCO** UF6WZ4

CONTATTI: SEGRETERIA - D.S -D.S.G.A. Tel. 0823 378590/378641

EMAIL: ceic82900p@istruzione.gov.it - **PEC:** ceic82900p@pec.istruzione.it

IBAN: IT 90 Q 08987 75020 000000300874 - **C/C POSTALE:** 12289815

SITO WEB: www.icboscoporticodicaserta.edu.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

rendiconto attività a.s.2020/2021

proposte per l'a.s. 2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico: 2020/2021	
Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO"	
Via: TRENTO, 36 Comune PORTICO DI CASERTA	
Email: ceic82900p@istruzione.it pec: ceic82900p@pec.istruzione.it	
Tel. DIRIGENTE SCOLASTICO. 0823/378641 Segr - 0823/378590	
n. plessi: 05 - n. classi: 47	
n. totale alunni frequentanti: 802	
n. totale insegnanti: 139	
n. totale insegnanti di sostegno: 35/139	
n. totale altro personale che lavora per l'inclusione utilizzato nel corrente anno scolastico: 01 A.E.C.	
n. coordinatori BES/figure strumentali: 01	n. educatori/assistenti/facilitatori all'autonomia e alla comunicazione: 03

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti anno scolastico 2020/21:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	33
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	40
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	24
➤ Borderline cognitivo	10
➤ Altro	/
3. svantaggio	114
➤ Socio-economico	50
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	50
➤ Altro	/
Totali	188
22,43 % su popolazione scolastica	802
N° PEI redatti dai GLHO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche		<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale())		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento			SI
Referenti di Istituto			SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni			SI
Docenti tutor/mentor			NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari		<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI		SI
	Rapporti con famiglie		SI
	Tutoraggio alunni		SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI
	Altro: progetti extracurricolari		SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI		SI
	Rapporti con famiglie		SI
	Tutoraggio alunni		SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI		SI
	Rapporti con famiglie		SI
	Tutoraggio alunni		SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI
	Altro: progetti extracurricolari		SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno, adattando, di volta in volta, le proposte ai differenti bisogni e alle differenti capacità di ciascuno, senza perdere di vista l'obiettivo fondamentale del successo formativo di tutti gli alunni, in modo da favorire la sua inclusività e contemporaneamente quella di tutto il gruppo classe;
- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari;
- Aumento della partecipazione fattiva delle famiglie degli alunni con BES;
- Maggiori incontri Scuola – ASL;
- Maggiori incontri Scuola – ASL – Famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- In vista della compilazione del nuovo modello PEI e alle innovative modalità di assegnazione delle misure di sostegno, come da Decreto n. 182/2020 si rende necessario organizzare corsi di aggiornamento che diano agli insegnanti e al personale ATA veri spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane, in modo che possano fornire ai docenti e al personale ATA anche strumenti di reale crescita professionale;
- Usufruire di corsi di aggiornamento in sedi quanto più vicine a quelle di servizio;
- Strutturare progetti di formazione mirati all'utilizzo pratico dei nuovi ambienti di apprendimento.
- partecipazione a corsi di formazione come da Decreto n. 182/2020.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali;
- Adottare sistemi di valutazione calibrati sulle singole individualità, programmati e condivisi in verticale ed orizzontale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Anche per il prossimo anno si prevede di lavorare: a classi aperte, per piccoli gruppi (omogenei ed eterogenei) ma soprattutto per progetti;
- Finalità – inclusione attraverso il recupero/superamento delle difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze;
- Maggiore raccordo tra le parti coinvolte nel processo educativo, attraverso incontri periodici programmati;
- Maggiore raccordo Coordinatore BES - Figure strumentali – Docenti curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CTI a seguito delle quali saranno utilizzate le eventuali risorse messe a disposizione.

Nel caso, inoltre, in cui si continuerà ad usufruire del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Portico di Caserta, si intende utilizzare le figure degli assistenti educativi e anche materiali quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Il ruolo delle famiglie sarà indispensabile per la partecipazione e la condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola.
- E' importante il coinvolgimento attivo dei responsabili delle strutture presenti nella comunità e di cui gli alunni usufruiscono.
- Possibilità di strutturare percorsi formativi con enti territoriali.
- Creare un codice condiviso di comunicazione con le famiglie in vista anche delle diversità socio linguistiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Confermare i punti già presenti del curriculum inerenti l'inclusione.
- Ampliare tale curriculum con esperienze legate al territorio.
- Continuare a perseguire quanto previsto e stabilito dal Collegio dei docenti dando maggiore organicità sia alle priorità indicate dal Collegio stesso ma soprattutto al Piano di Miglioramento puntando ad una impostazione il più possibile operativa.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzare sempre più la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un ordine di scuola di grado superiore per lavorare in continuità, sull'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Incremento del numero degli incontri per dipartimenti e tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Sviluppo di un percorso di continuità con obiettivi a medio e lungo termine e valutazione periodica delle attività programmate.
- Conferma della figura/e strumentale/i di continuità tra i vari ordini di scuola.
- Coinvolgimento maggiore delle famiglie, soprattutto, nella fase di orientamento verso la scuola secondaria di II grado, in particolare rispetto alla informazione su quanto offre il territorio, e⁷ in relazione sia alle attitudini che aspettative dei singoli e dei rispettivi genitori

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 7 giugno 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 giugno 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore FALCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa